

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°	SN	del Reg.	OGGETTO:	Verbale senza numero: - Discussione sui punti; - Interrogazioni..
Data 23.06.2008				

L'anno **Duemilaotto**, il giorno **Ventitre** del mese di **Giugno** alle ore **9,00** nella sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1) SERRELI SANDRO	X		12)MALLUS FEDERICO		X
2) TREMULO PAOLO	X		13)USAI ALICE	X	
3) CHESSA GIOVANNI PASQUALE	X		14)DEIANA EMANUELE	X	
4) SPINA MAURO	X		15)ORRU' ANDREA		X
5) ZUNNUI NICOLA	X		16)PODDA SALVATORE		X
6) LEONI MASSIMO	X		17)ZEDDA CELESTE	X	
7) MORICONI CESARE	X		18)LEBIU MASSIMO	X	
8) SATTA EMANUELE	X		19)PIRAS MARIA LAURA	X	
9) SERRA MASSIMO	X		20)ORRU' ALESSANDRO	X	
10)MALLOCCI MASSIMILIANO	X		21)COCCO GIOVANNI	X	
11)PERRA MARCO	X				
				Presenti	n° 18
				Assenti	n° 3

OLTRE AGLI ASSESSORI:	P	A		P	A
- PUSCEDDU M. BARBARA	X		- COCCO ANTONELLO	X	
- MELIS FAUSTINO	X		- CARTA MARIO		X
- SCHIRRU VALTER		X	- MURGIA JOSTO	X	
- ATZORI LUCIA		X			

Presiede il Sig. **Serra Massimo** nella qualità di **Presidente del Consiglio** con l'assistenza del **Segretario Generale** f.f. Dr.ssa **Aresu Anna Maria**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i Consiglieri Sigg.:

- Spina Mauro - Deiana Emanuele - Lebiu Massimo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, in apertura di seduta, afferma che sono pervenute, agli uffici, due comunicazioni, una da parte del Cons. Orrù Andrea e l'altra da parte del Cons. Podda Salvatore. Il Cons. Orrù Andrea ha comunicato la propria impossibilità ad essere presente al Consiglio, mentre, il Cons. Podda Salvatore ha comunicato di non poter essere puntuale per impegni professionali. Successivamente, il Presidente del Consiglio ricorda che si è a conoscenza delle modalità di lavoro di questa seduta di Consiglio Comunale, così come è stato deciso nella Conferenza dei capigruppo, anche per quanto riguarda la prosecuzione dei lavori, con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno. Comunica di passare alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: *"Integrazione Convenzione per l'esercizio in forma associata di funzioni e servizi, funzione di organizzazione del servizio distribuzione Gas metano (Organismo di Bacino), gestione coordinata servizi multimediali."* Cede, infine la parola al Cons. Orrù Alessandro che ha chiesto di intervenire.

Il Cons. Orrù Alessandro chiede chiarimenti in merito alle interrogazioni. Sostiene di essere a conoscenza che dei colleghi dovevano presentare interrogazioni e che, fino ad adesso, non le hanno presentate perché c'era il vincolo della convocazione ordinaria. La proposta di deliberazione è stata portata all'attenzione del Consiglio, che, quindi, potrebbe deliberare, nonostante gli accordi in conferenza dei capigruppo, per rinviare la discussione. Ricorda che il tempo a disposizione è inferiore ai 20 giorni previsti dall'art. 227 del T.U.EE.LL. e che non si tratta di non fare la discussione ma che ci sono delle interrogazioni da parte dei colleghi. Chiedeva, quindi, di poter intervenire.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo prende atto della richiesta formulata dal Cons. Orrù Alessandro e ritiene che meriti di essere riscontrata in termini positivi considerata la particolarità di questa convocazione di Consiglio Comunale. Allora gira la richiesta ai colleghi del Consiglio Comunale ed esistendo delle procedure particolari e impegnative che interessano gli uffici, relativamente al primo punto che si dovrà trattare, chiede di condividere la proposta di discutere e affrontare subito il primo punto all'ordine del giorno. Verrà stabilita, poi, sicuramente in maniera condivisa, la data di aggiornamento del Consiglio, per quanto riguarda la discussione sul Rendiconto di Gestione del 2007, nel rispetto dei termini della legge alla quale il Cons. Orrù Alessandro ha fatto riferimento. Successivamente si potrà passare alla trattazione di eventuali interrogazioni urgenti.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo mette ai voti la proposta appena illustrata che viene approvata all'**unanimità**.

Successivamente, il Presidente del Consiglio Serra Massimo, introduce il **primo punto** all'ordine del giorno avente ad oggetto: *“Integrazione Convenzione per l'esercizio in forma associata di funzioni e servizi, funzione di organizzazione del servizio distribuzione Gas metano (Organismo di Bacino), gestione coordinata servizi multimediali”*. Cede la parola al Sindaco per l'illustrazione.

SENTITA la relazione del Sindaco Serreli Sandro che illustra i contenuti della surriportata proposta di deliberazione ed afferma che si tratta di una integrazione alla convenzione che è stata già approvata, precedentemente, dal Consiglio Comunale. Una integrazione che si è resa necessaria per evidenziare meglio, in questa fase, la figura del Comune capofila per consentirgli di adottare tutti gli atti e garantire l'unicità del procedimento.

Intervengono:

Il Cons. Zedda Celeste, il quale evidenzia di non aver avuto modo di leggere la documentazione, non per causa sua, e invita il Sindaco ad essere particolarmente dettagliato nell'esposizione.

Il Sindaco Serreli Sandro, il quale, riprendendo l'illustrazione interrotta, afferma di ricordare che nella precedente delibera del Consiglio Comunale lo schema di Convenzione individuava, come comune capofila, quello di Quartucciu, senza specificare altro, anzi, con la previsione di una alternanza, nella presidenza del Consorzio di Bacino, ogni due anni, in capo ad uno dei Sindaci dei Comuni facenti parte di esso. Al momento di adottare tutti gli atti ci si è trovati nella difficoltà di dare un forte mandato al Comune capofila anche in virtù del fatto che devono essere trasferiti, al Comune capofila, tutti i fondi relativi all'intervento in oggetto. Quindi, c'era una interpretazione non chiara sul fatto che questa responsabilità dovesse variare ogni qual volta variava la presidenza del Bacino, cioè, ogni due anni. Nel momento in cui si cambia il presidente del Bacino queste responsabilità dovevano andare in capo al Comune rappresentato dal Sindaco in questione. Si è provveduto, con questo articolo aggiuntivo a dare un chiaro significato al ruolo del Comune capofila che rimane depositario di questo ruolo per tutta la fase. Questo non esclude il fatto che la rotazione della presidenza del Bacino possa continuare. I fondi vengono gestiti sempre, comunque, dal comune capofila che è il comune di Quartucciu, così come il responsabile unico del procedimento è in capo al Comune capofila. Su questo aspetto ricorda di aver chiesto, l'altra volta, la dilazione della discussione su questo punto perché c'erano alcuni aspetti da chiarire. Questi aspetti sono stati chiariti nella conferenza dei Sindaci che si è tenuta il 9/6/2008, dove sono stati messi a punto alcuni dettagli affinché non potesse essere solo ed esclusivamente tutto nelle mani del responsabile del procedimento ma che questo si potesse avvalere della collaborazione di incaricati degli altri Comuni.

Quindi, si è agito per riequilibrare il ruolo del comune capofila in questo senso e ci si è trovati tutti d'accordo. Il Comune di Quartu Sant'Elena, anch'esso presente, aveva necessità di valutare alcuni aspetti che, poi, sono stati chiariti nella conferenza dei Sindaci. Afferma che il Comune di Quartu Sant'Elena ha deliberato venerdì scorso e che stasera si dovrà firmare la convenzione. Ricorda che i tempi sono stretti, per un procedimento così lungo e che bisognerà chiudere entro novembre perché le somme dovranno essere impegnate entro quest'anno. Quindi, si è agli sgoccioli e la conferenza dei Sindaci è convocata per stasera per la firma della convenzione. Si propone quindi di integrare la convenzione con il seguente articolo 9-bis:

“Delega funzioni

1. In deroga a quanto previsto dal precedente articolo 9, il Comune di Quartucciu è delegato ad agire in nome e per conto di tutti i comuni partecipanti al bacino 33 e sottoscrittori della presente convenzione, ponendo in essere tutte le attività necessarie, nell'ambito del programma di metanizzazione, ed in particolare ricevere i finanziamenti pubblici e compiere tutte le relative attività presupposte e consequenziali alla individuazione del concessionario e sino alla realizzazione dell'opera.”

Inoltre, si prende atto del verbale dell'assemblea dei Sindaci, impegnando, il responsabile unico del procedimento, al puntuale rispetto del suo contenuto. Dà lettura del seguente verbale sottoscritto da tutti i Sindaci: “Verbale del 9 giugno. I rappresentanti dell'assemblea, al fine di un corretto e continuo coordinamento dell'attività di realizzazione dell'intervento di gassificazione, determinano quanto segue: *l'adozione di qualunque atto di competenza gestionale o politica, oggetto di delega da parte dei Consigli comunali, conferiti al comune capofila deve essere preceduto dal parere obbligatorio e vincolante dell'assemblea dei Sindaci, eventualmente coadiuvati dall'organo tecnico della convenzione. Il responsabile unico del procedimento, del Comune capofila, si avvale della collaborazione degli incaricati individuati da ogni singola amministrazione. Il concessionario dovrà avvalersi della direzione dei lavori composta da un gruppo di professionisti in modo che sia predeterminato un tecnico per ciascun Comune. Il tecnico nominato dovrà rispondere, funzionalmente, al collaboratore del RUP individuato dall'Amministrazione comunale. La Commissione di collaudo, in corso d'opera e finale, dovrà avere, nel suo seno, un rappresentante indicato da ogni Amministrazione. Ai fini del bando i concorrenti dovranno presentare, nell'offerta, il cronoprogramma dei lavori concordati con le Amministrazioni interessate. Nel bando dovranno essere previsti parametri che valutino positivamente le offerte, che pongono all'attenzione nella fase dell'esecuzione, relativamente alla completezza degli interventi per parti e a momenti di verifica, in particolare dovrà, comunque, essere previsto un periodo di verifica congiunta, concessionario e singola Amministrazione, non superiore ai sei mesi. La fase di verifica avrà ad oggetto l'analisi del corretto andamento dei lavori e l'impatto sulla viabilità e servizi in genere. Il concessionario si obbliga senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione appaltante a modificare, eventualmente, il cronoprogramma dei lavori. L'assemblea, poi, determina che nel bando venga inserita la clausola di partecipazione alla gara, pena esclusione, prevedendo l'impegno del concessionario ad iniziare contemporaneamente i lavori in tutti i comuni del Bacino, rispettando la percentuale di avanzamento, calcolato sull'importo assegnato a ciascun Comune.” Questo è quanto deciso nella conferenza dei Sindaci del 9 giugno, successiva quindi alla prima seduta di Consiglio dove era previsto questo punto all'ordine del giorno. Quindi, con questo deliberato, si sta riequilibrando il rapporto tra gli altri Comuni e quello riferito al Comune capofila.*

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo ringrazia il Sindaco per aver provveduto ad illustrare il punto all'ordine del giorno. Quindi ritiene che la discussione possa iniziare.

Intervengono:

Il Cons. Zedda Celeste, il quale manifesta il suo assoluto disagio a ragionare su un progetto, datato nelle sue previsioni e importante nel suo contenuto economico, sul quale, da anni, è stata impostata una riflessione che, per quanto lo riguarda, non gli ha consentito di capacitarsi dei meccanismi o delle procedure amministrative che hanno portato a questa conclusione. Gli sembra di capire che neanche la Commissione, per quello che può servire, si sia preoccupata o abbia analizzato e discusso questi aspetti, che non gli paiono di dettaglio, infatti, poiché non ha avuto modo di leggere la documentazione, ha invitato il Sindaco ad entrare un po' più nel dettaglio di questa vicenda perché gli fosse consentito di

capire a cosa si va incontro. Gli sembra di capire che si sta procedendo alla nomina di una pletera di tecnici, che sovrintendono alle procedure, uno per ogni Comune. Ricorda che c'era un problema di conflitto di interessi, sollevato dal Comune di Quartucciu, circa la compatibilità del responsabile unico del procedimento individuato, a suo tempo. Adesso non ha avuto modo di capire se è stato sostituito, o se è stato affiancato da altri componenti questa commissione di valutazione, nella persona del capo dell'ufficio tecnico di Sinnai che, peraltro, svolge anche un ruolo politico in altro Comune e segnatamente nel Comune capofila indicato dai Comuni partecipanti a questa iniziativa. Ora, il fatto che si tratti del cosiddetto Bacino 33 e comporti la realizzazione di opere per oltre 50 milioni di euro, è convinto che, almeno per quella parte che riguarda questa Amministrazione, la Commissione ai Lavori Pubblici, piuttosto che l'Assessore e la Commissione delle Attività Produttive, avrebbero dovuto preoccuparsi di informarsi, di partecipare ad una valutazione circa l'opportunità o, quantomeno, recuperare quel minimo di consapevolezza che rende adeguata la funzione politica di questi organismi. Il Capogruppo di Forza Italia non è presente e, quindi, non sa quali siano i componenti di questa Commissione. E' totalmente inconsapevole di questi meccanismi, di queste procedure e soprattutto dei contenuti per i quali oggi si chiede un pronunciamento del Consiglio nel suo complesso. Essendo componente di questo Consiglio non si sente in condizioni, oggi come oggi, di poter assumere un voto o di esprimere un voto in una direzione piuttosto che nell'altra, inconsapevole, come è, dell'importanza della realizzazione di una infrastrutturazione di questa portata, sulla quale, peraltro, in altri momenti, si è ugualmente discusso, anche nei banchi di questo Consiglio, sulla mancanza di organizzazione e di previsione in merito alla sistemazione della rete viaria, sulla quale andrà ad insistere l'impianto di distribuzione del gas, con successivi interventi di sistemazione della rete viaria per la quale, questo Comune, ha già utilizzato risorse significative ed importanti, soprattutto relativamente ad un bilancio asfittico sul quale, alla prossima occasione, si andranno a verificare le poste. Quindi, è preoccupato ed estremamente perplesso circa la superficialità con la quale questo Consiglio, nel suo complesso, affronta uno dei pochissimi problemi, in termini di investimento, del quale è investito questo Consiglio stesso.

Il Cons. Cocco Giovanni, il quale afferma di non conoscere il documento nel suo dettaglio. Pensa che sarebbe stato meglio convocare la commissione specifica, la terza commissione o quella relativa alla programmazione. Segnala che l'Assessore non è presente, sicuramente avrà avuto altri impegni, ma ritiene che su argomenti di questa portata, che interessano la specificità di un Assessore tecnico, ci debba essere, soprattutto in occasione del varo di un lavoro di questa importanza, più solennità e più importanza verso questo argomento. E' del parere che, effettivamente, ci sono difficoltà nel recepire, pur essendo favorevolissimi alla creazione della rete del gas. Si è sicuramente critici verso il modo con cui la si sta approvando. Afferma di aver sentito il Sindaco parlare di una serie di Commissioni, della presenza di un rappresentante di ogni Comune nelle singole istituzioni e nelle singole commissioni, compresa quella del collaudo che, se non ricorda male, essendoci un rappresentante, nella Commissione di collaudo, di ogni Comune, ad ognuno di essi viene corrisposto l'importo della parcella uguale a quello degli altri commissari. Sicuramente una parcella di una commissione di collaudo, per un progetto di 50 milioni di euro, non è cosa di poco conto. E' del parere che la serietà del collaudatore non sia garantita e che la commissione di collaudo non sia garantita dal numero dei collaudatori ma dalla competenza del collaudatore, che può essere uno o possono essere al massimo due, come avviene in tutte le Commissioni di collaudo che si rispettino. Quindi, il fatto che ci sia nella Commissione di collaudo un rappresentante del Comune di Sinnai, non gli garantisce niente, anche perché non deve garantire niente ma deve soltanto verificare se i lavori sono stati fatti correttamente e nelle forme di legge. Il collaudatore non deve tutelare gli interessi del Comune di Sinnai, per cui, è fortemente contrario a questa rappresentatività diffusa nelle commissioni di collaudo perché rappresentano uno sperpero di denaro, se non ricorda male le percentuali del collaudo arrivano intorno ad uno 0,65% dell'intero importo ad ogni componente della Commissione, quindi, circa 65 mila euro a testa. Ripete che gli sembra uno sperpero di denaro che non ha nessuna utilità. Non ha niente da dire sul discorso del Comune capofila perché questa turnazione sembra che sia una mancanza di fiducia nei confronti di un Comune o dell'altro, per cui, se il Comune capofila rimane Quartucciu non ha niente da dire, anche perché conosce il Sindaco di Quartucciu e la serietà che lo contraddistingue. In merito al discorso sulla Direzione dei lavori afferma che se tra i Direttori dei lavori ce ne è uno di ogni Comune, che conosce meglio le particolarità, è sicuramente vantaggioso, sempre che la parcella resti quella spettante a una Direzione dei lavori unica e che non venga, per caduta, ripartita su

ogni singolo componente della Commissione. Non sa chi sia il responsabile del procedimento ma pensa che, se il Sindaco conosce il nome, vorrebbe conoscerlo anche lui. Sostiene che per come è stato presentato l'argomento e per il fatto che non è stato esaminato in Commissione il suo voto, come forse anche quello dei colleghi, sarà di astensione su questo punto all'ordine del giorno. Non sa la datazione della lettera in possesso del Sindaco, ma ritiene che, forse, si sarebbe fatto in tempo a riunire una Commissione, anche volante, al fine di partecipare al meglio. Un problema così importante, aspettato da tempo, avrebbe dovuto vedere tutti coinvolti, con entusiasmo, verso quella creazione di una rete di un servizio pubblico così importante.

Il Sindaco Serreli Sandro, il quale, dagli interventi che ci sono stati, soprattutto da quello del Cons. Zedda, vorrebbe capire se si vuole mettere in discussione anche la precedente convenzione già approvata in Consiglio, perché, oggi, si sta parlando di una integrazione a questa convenzione. Dall'intervento del Cons. Zedda gli è sembrato di capire che si volesse ridiscutere tutta l'impostazione riguardante la materia. Ricorda che la convenzione e, quindi, insieme ad essa il progetto di massima erano stati portati all'attenzione sia della Commissione che di tutto il Consiglio. Vorrebbe capire questo perché, oggi, si sta intervenendo per chiarire meglio l'aspetto relativo all'art. 9, che è quello riguardante il Presidente, e quello dell'art. 14, che nelle norme transitorie individuava come Comune capofila quello di Quartucciu. Questo è quello che si sta facendo e se si vuole mettere in discussione tutto l'insieme del consorzio, del bacino e del progetto allora è un'altra questione, però, sono cose che questo Consiglio ha avuto modo di dibattere già da tempo e precisamente dal 30 marzo del 2006. Afferma che si sono avuti oltre due anni di tempo per tornare sull'argomento, anche attraverso interrogazioni e proposte di discussione all'interno di questa assemblea, ma non vede perché, proprio oggi, su una integrazione di sostanza ma su cui sono stati chiariti i termini e sono stati trovati i giusti equilibri per fare in modo che il Comune di Quartucciu abbia questo compito importante senza gravare su di esso. Ricorda che si sta parlando di oltre 50 milioni di euro ma che gli interventi sono su sei Comuni, compreso quello di Quartu Sant'Elena, Comune di 70 mila abitanti e oltre. Quindi, sono interventi abbastanza complessi e difficili. Per quanto lo riguarda non ci sono novità e la prima parte, che riguardava il bando, è stata fatta e si sta agendo attraverso il progetto finanzia, dove è stato individuato il soggetto privato che deve proporre il seguito della documentazione, poi, ci sarà la gara ultima per individuare il gestore. Con questa convenzione di oggi si sta chiarendo l'aspetto nei confronti del Comune di Quartucciu e si consente ad esso di continuare nelle procedure fino ad ora espletate. Per quanto riguarda la progettazione ricorda che essa è agli atti, può essere vista e valutata, e si sta parlando di una progettazione preliminare. Con questa convenzione di oggi si ricordano questi Comuni e non si sta parlando della progettazione ma di altro. Per quanto riguarda la progettazione e gli interventi da farsi, per arrivare in un quartiere piuttosto che in un altro, è una discussione che può essere fatta in qualunque momento di questa fase, poi, quando si avrà il progetto definitivo questo non potrà essere fatto. Invita a tenere presente che gli incaricati del progetto saranno nel Comune di Sinnai ma anche nel Comune di Settimo San Pietro, di Selargius, di Monserrato e di Quartu Sant'Elena, proprio per capire quali sono le esigenze delle Amministrazioni. Sul problema della incompatibilità afferma che è stata superata perché già dalla prima fase il rappresentante tecnico dell'Amministrazione comunale è stato individuato nell'Ing. Cocco. Ripete che non capisce se si voglia mettere in discussione tutto il processo che fino ad oggi è stato portato avanti e impostato già da oltre due anni oppure se si voglia entrare nel merito del discorso del Comune capofila.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, il quale ringrazia il Sindaco per le precisazioni ed i chiarimenti e afferma che gli corre l'obbligo di ricordare, a se stesso, ma lo ricorda anche al Consiglio, che questo punto, che si sta discutendo oggi, era già inserito nell'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio comunale tenutosi in questa aula il 30 di maggio 2008 e che la formazione dell'ordine del giorno di quel Consiglio era stata ampiamente discussa e trattata in sede di Conferenza dei capigruppo. Ricorda che il Sindaco ha fornito ulteriori precisazioni.

Il Cons. Cocco Giovanni il quale, rispondendo al Sindaco, afferma di non mettere in discussione il progetto originale e tanto meno la proposta precedente ma ha cercato di mettere in risalto la mancata possibilità di esaminare meglio il problema. Ribadisce che il discorso progettuale non è in discussione e che, dopo che il Sindaco ha detto che l'equipe di progettazione è rappresentata da ogni singolo Comune,

può affermare di essere d'accordo perché vengono fatte risaltare le esigenze dei singoli Comuni, quindi, su questo, non ha niente da dire. Ha manifestato perplessità sul fatto che, spesso, in occasione di argomenti molto meno importanti, si riesce a convocare la Commissione velocemente e ritiene che un argomento come questo meritasse più attenzione. Siccome questa integrazione è relativa all'organo gestionale, nella sua completezza, gli sembra che ci sia un eccesso di spesa per la Commissione di collaudo, quindi, ha voluto portare il suo contributo di conoscenze. Ha chiesto una copia di questa delibera che non conosceva anche se è stata fatta una riunione di capigruppo dove, però, non si è entrati nel dettaglio specifico dell'articolato e, a grandi linee, si è detto che era una integrazione di ciò che era stato deciso precedentemente. Volendo riflettere un attimo sull'argomento chiede una breve sospensione prima di esprimere il proprio voto.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, il quale, accertato che non ci sono altri interventi **mette ai voti la proposta di breve sospensione** fatta dal **Cons. Cocco Giovanni**, che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, il quale, alla ripresa dei lavori, a seguito della sospensione di dieci minuti, cede la parola al Cons. Zedda Celeste che ha chiesto di intervenire per la dichiarazione di voto.

Il Cons. Zedda Celeste, il quale afferma che si è consapevoli della importanza del punto all'ordine del giorno, soprattutto di quello iniziale, perché è un intervento infrastrutturale che doterà questa comunità dell'impianto di distribuzione del gas che, quando lo si avrà a disposizione, comporterà, come tutti sanno, delle agevolazioni da un punto di vista economico. Il gruppo della minoranza, almeno quello presente, ha deciso di astenersi nell'esprimere il suo voto sulla integrazione della convenzione. Spiega che è una astensione di attesa, come altre che ci sono state e che sono state vanificate da un continuo atteggiamento di superficialità da parte del Consiglio. Per l'ennesima volta, richiama il Consiglio, la Commissione e anche il Sindaco, tenuto conto che assomma sulla sua persona una serie di competenze esecutive. Rileva, inoltre, la non presenza di Assessori con incarico tecnico per questo problema, evidentemente, pensa non sia così coinvolto come invece in altre iniziative delle quali ne farà oggetto di discussione alla prossima occasione. Richiama, per l'ennesima volta, il Consiglio, se stesso e il gruppo della minoranza, ad una più attenta valutazione dei problemi e degli interventi che appaiono caratterizzanti l'azione dell'Amministrazione, coinvolgendo, in un giudizio di superficialità, il Consiglio nel suo complesso piuttosto che la sua maggioranza, come invece, normalmente, dovrebbe avvenire.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, il quale ringrazia il Cons. Zedda e il gruppo di opposizione. Si augura e auspica, però, un epilogo differente da quello pronosticato dal Cons. Zedda, nel senso che si augura che si vada verso fatti concreti e positivi.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, non essendoci altri interventi, mette ai voti la proposta di deliberazione che viene approvata.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, prima di passare alle interrogazioni porta all'attenzione del Consiglio che si è nelle condizioni di poter individuare la data di aggiornamento dei lavori del Consiglio odierno per la illustrazione, per la discussione e per l'approvazione del punto relativo al Rendiconto di Gestione. Comunica al Consiglio che la Conferenza dei capigruppo ha già preliminarmente individuato la data di mercoledì 9 luglio alle ore 17,30. Questa è una proposta che porta al Consiglio sperando che la stessa venga recepita, dopodiché resta solo l'obbligo di notificare l'avviso di convocazione dell'aggiornamento, ai soli Consiglieri assenti.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo mette ai voti la proposta di aggiornamento dei lavori del Consiglio, per la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, a mercoledì 9 Luglio alle ore 17,30. La proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, stante l'esito della surriportata votazione, comunica che il Consiglio Comunale è aggiornato, per la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, a **mercoledì 9 Luglio 2008 alle ore 17,30**.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, afferma che sono state annunciate delle interrogazioni per le quali è stata fatta espressa richiesta di poterle trattare, ancorché in costanza di una convocazione di Consiglio che verte su materie di bilancio.

Intervengono:

Il Cons. Lebiu Massimo, il quale porta all'attenzione di questo Consiglio il pericolo immediato esistente a Solanas, nella via del Mare, dove è stata realizzata la nuova rotonda. Sono terminati i lavori e al centro della carreggiata è stata lasciata una struttura dell'Enel che sarebbe meglio rimuovere. Avrebbe preferito fare l'interrogazione direttamente all'Ass. Schirru ma nota, ancora una volta, che non c'è e quindi, la rivolge al Sindaco. Chiede di sapere, inoltre, se questi lavori realizzati verranno completati con la segnaletica, sia orizzontale che verticale, in quanto è assente in tutta la frazione o carente in alcuni punti.

Il Sindaco Serreli Sandro, il quale, rispondendo al Cons. Lebiu, afferma che si è a conoscenza di questa cabina. Naturalmente sarebbe stato doveroso, da parte dell'impresa, segnalare meglio la presenza di questa struttura o infrastruttura in mezzo alla carreggiata. Spiega che, comunque, una volta che verrà fatta la segnaletica, la cabina rientrerà all'interno di uno spartitraffico e, quindi, non dovrebbe essere pericolosa. Ricorda che è stato già chiesto all'Enel di intervenire, per spostare la cabina, in quanto solo l'Enel può spostarla. L'Enel ha provveduto ad un sopralluogo ma, si è preso atto che i tempi per lo spostamento sarebbero stati lunghi, quindi si è preferito completare l'opera in attesa che l'Enel intervenga quando lo riterrà opportuno. Ringrazia il Cons. Lebiu per questa segnalazione e preannuncia che verrà fatta una nota all'impresa perché ritiene che sarebbe stato compito dell'impresa mettere un segnale per avvisare di questo pericolo. Sulla segnaletica afferma che è prevista soprattutto nelle nuove strade dove sono stati fatti gli interventi e, in quella occasione, verrà rivista e recuperata anche la segnaletica già esistente.

Il Cons. Satta Emanuele, il quale sottolinea quanto stabilito oggi sulle interrogazioni ed auspica, però, che nel prossimo Consiglio comunale si ritorni alla prassi normale, così come da regolamento, e che le interrogazioni vengano presentate per iscritto.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, il quale comunica di raccogliere l'invito del Cons. Satta.

Il Cons. Orrù Alessandro, il quale chiarisce che sulla prassi è d'accordo, tenuto presente che c'è un accordo sulla discussione, raggiunto in Conferenza dei capigruppo, in merito al rendiconto, da effettuarsi in altra data da decidere oggi e, quindi, in aggiornamento. Ricorda che il Testo Unico sugli Enti Locali dice, in modo esplicito, che la proposta di deliberazione sul rendiconto di gestione deve essere portata in Consiglio e messa in votazione non prima di venti giorni e, poi, rimanda al regolamento di Contabilità. Da parte della minoranza non c'è un atteggiamento ostruzionistico però, per essere chiari afferma che il difetto era a monte e non a valle.

Il Cons. Cocco Giovanni, il quale, riferendosi al Cons. Satta, ribadisce che se le interrogazioni ritenute urgenti, sono ritenute urgenti da chi le propone in maniera responsabile. Non condivide i tentativi di intimidazione o di riporto al regolamento perché non sono cose gradite ed essendo le nove del mattino e non mezzanotte, non si sta intralciando l'attività. E' al corrente del fatto che le interrogazioni si possono proporre per iscritto, come è stato fatto in mille altri casi, però ciò non toglie niente alla discussione che si vuole fare, né all'argomento che si vuole trattare nella interrogazione. Non condivide quando, alle interrogazioni, presentate per iscritto o a voce, non corrisponde una immediata replica. Afferma che, da parte di un cittadino gli sono state chieste notizie sulla interrogazione presentata dal Cons. Marco Perra in merito alla segnaletica, ma, avendo l'Assessore risposto per iscritto, pur condividendo il fatto che i due si parlino e conoscano la domanda e la risposta ed essendo stata posta la domanda in Consiglio avrebbe voluto conoscere i contenuti della risposta. In mancanza di ciò non ha potuto rispondere a questo cittadino. Sostiene di aver chiesto una copia della risposta non perché gli interessava sapere come erano stati risolti i problemi del traffico a Sinnai o della cartellonistica, però, lamenta di aver fatto la figura della persona che non è a conoscenza dei fatti. Quindi, sul discorso delle interrogazioni scritte o parlate spiega che sono le uniche cose che probabilmente aiutano in certi casi la maggioranza, come ha cercato di fare il Cons. Lebiu segnalando una situazione di pericolo, e arricchiscono il dibattito.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, il quale ringrazia i Consiglieri per aver partecipato ai lavori del Consiglio e comunica che è convocato l'ufficio di Presidenza del Consiglio, a seguito di una richiesta che gli è stata formulata, per cui sostiene di avere l'urgenza di incontrare i Conss. Massimo Lebiu e Alice Usai alla presenza anche del Sindaco e del funzionario. Ricorda, infine che si è convocati per mercoledì 9 Luglio, salvo, poi, altre urgenze.

Non essendoci altri interventi la seduta viene sciolta.

=====

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE F.to SERRA	IL SEGRETARIO GENERALE f.f. F.to ARESU
Pubblicato all'Albo Pretorio dal 07.07.2008 e per gg. 15 consecutivi con contestuale invio ai Capi Gruppo Consiliari.	
IL SEGRETARIO GENERALE f.f. F.to ARESU	
Per copia conforme al suo originale ad uso amministrativo.	
Sinnai, li 07.07.2008	Il Funzionario Incaricato Cardia